

L'utilizzo sistematico dei vaccini ha reso possibile il controllo, la prevenzione e l'eliminazione di malattie infettive molto pericolose come il vaiolo e la poliomielite.

Ancora oggi, però, in Italia e in molti altri Paesi Europei non si è riusciti a eliminare malattie come il morbillo e la rosolia congenita, cioè la rosolia contratta dal feto durante la gravidanza perché trasmessagli dalla madre. Tali malattie, infatti, benché continuino a causare migliaia di casi, sono ritenute, erroneamente, innocue. Invece possono provocare gravi complicanze che si potrebbero prevenire facilmente con la vaccinazione.

Da molti anni, infatti, **è disponibile un vaccino**, cosiddetto trivalente perché **efficace per la prevenzione** di tre malattie insieme: **morbillo, parotite, rosolia**. **Il vaccino è raccomandato dal Ministero della Salute e da altri organismi internazionali ed è offerto gratuitamente**; ciononostante, nel nostro Paese le persone che hanno effettuato la vaccinazione sono ancora una percentuale non sufficiente a interrompere la diffusione di queste malattie. Soprattutto a causa di alcune credenze "popolari" che vedono il contagio di queste malattie come innocuo o addirittura utile per evitare la malattia in età adulta.

Vediamo insieme, allora, quali pericoli nascondono queste malattie.

www.ministerosalute.it



Ministero della Salute

CAMPAGNA STRAORDINARIA DI VACCINAZIONE
ANTI MORBILLO - PAROTITE - ROSOLIA

A cura del Ministero della Salute in collaborazione con:
Istituto Superiore di Sanità, Gruppo Tecnico Interregionale
per le Malattie Infettive, Società Italiana d'Igiene,
Società Italiana di Pediatria, Associazione Culturale Pediatri,
Federazione Italiana Medici Pediatri.

ACC & Partners



Con **MORBILLO,**
PAROTITE e **ROSOLIA**
non si gioca.

Morbillo - Parotite - Rosolia
LA VACCINAZIONE
SI PRENDE CURA DEI NOSTRI FIGLI



Ministero della Salute

CAMPAGNA STRAORDINARIA DI VACCINAZIONE
ANTI MORBILLO - PAROTITE - ROSOLIA

IL MORBILLO

Il morbillo è una **malattia altamente contagiosa**, causata da un virus, che si trasmette con le goccioline di saliva emesse con starnuti, tosse o anche parlando a distanza ravvicinata.

Dopo un **periodo d'incubazione** che dura **in media 10 giorni**, si manifestano **febbre alta, tosse, arrossamento degli occhi e comparsa di macchioline rosa/rosso vivo** sulla pelle che, a partire dal collo e dal capo, si diffondono per tutto il corpo. La febbre dura circa una settimana, la presenza di macchioline 3-5 giorni, quindi segue una fase di convalescenza.

Purtroppo **il morbillo è da tanti considerato come una malattia non pericolosa. In realtà alcune complicanze** possono determinare conseguenze permanenti, come danni cerebrali o ritardo mentale ovvero essere così gravi da condurre alla morte. **Ad esempio l'encefalite (un'inflammatione del cervello)**, colpisce circa 1 bambino su 1.000 malati di morbillo, **la polmonite** colpisce il 6% circa dei bambini che hanno il morbillo.

Una conferma di tutto ciò si è avuta **nel 2002, allorché si è verificata in Italia una vasta epidemia di morbillo**, con **oltre 40.000 malati**, di cui **più di 1000 ricoverati in ospedale. Tra le complicanze sono state registrate 23 encefaliti e 4 decessi.**

Solitamente le **conseguenze** sono **più gravi** quando la malattia colpisce i **bambini molto piccoli o gli adulti.**

Anche la rosolia e la parotite epidemica, quest'ultima meglio conosciuta come "orecchioni o gattoni", sebbene siano in genere meno gravi del morbillo possono provocare seri danni alla salute.

LA ROSOLIA

È **una malattia molto contagiosa**, causata da un virus che si trasmette come il morbillo, con le goccioline di saliva emesse con la tosse, con gli starnuti o parlando a distanza ravvicinata. Dopo un periodo medio di **incubazione di 16-18 giorni**, la rosolia si manifesta con **febbre, mal di testa, dolori articolari, raffreddore e gonfiore dietro le orecchie e sulla nuca**; sul viso e sul collo compaiono delle **macchioline di colore roseo o rosso pallido**, meno numerose di quelle del morbillo, che si estendono al resto del corpo e scompaiono in 2-3 giorni.

E' importante sapere che, molto spesso, la rosolia non si manifesta con questi segni clinici evidenti e che le infezioni possono passare inosservate.

Questo è molto pericoloso soprattutto se l'infezione è contratta durante la gravidanza.

Il virus della rosolia, infatti, passa attraverso la placenta e, tramite questa via, infetta il feto con gravi conseguenze: **l'85% delle infezioni acquisite nel primo trimestre di gravidanza** (ed il 52% delle infezioni contratte dalla 9a alla 12a settimana di gravidanza) **possono causare un'interruzione spontanea di gravidanza o gravissimi danni al bambino**, quali sordità, ritardo mentale, cataratta e altre affezioni degli occhi, malformazioni cardiache, ecc. (sindrome della rosolia congenita).

LA PAROTITE |orecchioni, gattoni|

È **una malattia contagiosa** che si trasmette con le goccioline di saliva emesse con la tosse, con gli starnuti o parlando a distanza ravvicinata. Dopo un periodo medio **d'incubazione di 16-18 giorni**, si manifesta con **febbre, mal di testa, dolori muscolari, perdita di appetito** e determina di solito **gonfiore di una o più ghiandole salivari**

poste davanti e sotto le orecchie (parotidi), e talvolta anche quelle sotto la lingua o sotto la mandibola. La parotite guarisce in circa una settimana, ma **può complicarsi provocando meningite** circa nel 10% dei casi, **inflammatione del pancreas** nel 4% dei casi, **sordità permanente** in 1 caso ogni 20.000 ammalati. L'infezione acquisita dopo la pubertà può causare **inflammatione dei testicoli** nel 30% dei casi **o delle ovaie** nel 5% dei casi.

Purtroppo non esiste una terapia specifica contro il Morbillo, la Rosolia e la Parotite, ma queste tre malattie possono essere prevenute con un'unica vaccinazione, sicura ed efficace, offerta gratuitamente.

Il vaccino è ben tollerato e ha pochissime controindicazioni; si possono verificare dei lievi effetti collaterali di breve durata, come dolore, rossore e gonfiore sul punto d'iniezione, oppure febbre per lo più lieve o moderata, modesta comparsa di macchie o chiazze rossastre sulla cute, ingrossamento dei linfonodi e gonfiore delle articolazioni. Gli effetti collaterali si manifestano in genere dopo 7-14 giorni dalla vaccinazione.

Vi è assoluta certezza scientifica, comunque, che un bambino vaccinato è molto più al sicuro di un bambino non vaccinato, per cui si raccomanda che i bambini e i ragazzi siano vaccinati con il vaccino antimorbillo-parotite-rosolia per proteggerli da queste malattie e dalle possibili complicanze.

Se hai bisogno di **ulteriori informazioni**, rivolgiti al centro vaccinale della **tua ASL** di residenza o al **tuò pediatra/medico di fiducia.**

Consulta il sito del Ministero della salute **www.ministerosalute.it**